die 19 novembris

BEATÆ ARMIDÆ BARELLI

memoria ad libitum

De communi sanctorum et sanctarum (pro sancto educatore), pp. 872-873.

SUPER POPULUM

Pater, qui nobis in beáta Armída [Barelli]

exémplum donásti fortis in fide mulíeris

valéntis in mundo Evangélii testis,

et nobis concéde ut, eius intercessióne muníti,

in Christum a ligno regnántem credámus

atque in apostolátum, pro fratrum ministério,

lætanter impendamus.

Per Dóminum.

AD COMPLENDAM LITURGIAM VERBI

Deus summæ cleméntiæ et caritátis,

qui beátæ Armídæ discípulæ tuæ

cor ardens Fílii tui imitatiónis effudísti,

concede propítius, ut, Spíritus Sanctus inspiránte,

per vitam humanásque vices gressus nostri

ad tuam caritátem in nobis

proximísque nostris suscitándam dirigántur.

Per Christum.

19 novembre

BEATA ARMIDA BARELLI

memoria facoltativa

Dal comune dei santi e delle sante (per un santo educatore), pp. 776-777.

ALL’INIZIO DELL’ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che nella beata Armida [Barelli]

ci hai donato un esempio di donna forte nella fede,

capace di testimoniare il Vangelo nel mondo,

concedi anche a noi, per sua intercessione,

di credere in Cristo Salvatore, che regna dalla croce,

e di impegnarci con gioia

nell’apostolato al servizio dei fratelli

Per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,

che vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio di tenerezza e di bontà,

tu che hai suscitato nella beata Armida [Barelli]

un cuore ardente d’amore

a imitazione del tuo Figlio Gesù,

concedi anche a noi di camminare con fiducia

nella vita e nella storia,

col solo desiderio di amare e farti amare.

Per Cristo, nostro Signore.

LEZIONARIO

Letture del giorno oppure le seguenti:

LETTURA e SALMO: Dal comune delle vergini, II, p. 489.

EPISTOLA: 1Cor 9, 16-19. 22-23

ACCLAMAZIONE e VANGELO: Gv 8, 12 / Mt 5, 13-16.

19 novembre

BEATA ARMIDA BARELLI

**Vespri**

NOTIZIA DELLA BEATA

Nacque a Milano il 1 dicembre 1882 e fu battezzata nella chiesa di San Carlo al Corso. Nel 1913, nel Duomo di Milano, si consacrò al Signore, impegnandosi a vivere l’apostolato cristiano nel mondo, sotto la guida di padre Agostino Gemelli, con il quale nel 1919 fondò il pio sodalizio delle Terziarie Francescane del Regno Sociale del Sacro Cuore, che sarebbe divenuto l’Istituto Secolare delle Missionarie della Regalità di Cristo. Negli anni 1919-1921 partecipò alla fondazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, pensata per formare nei valori cristiani le future classi dirigenti. Dal 1929 promosse l’Opera della Regalità, che contribuì a diffondere in Italia la formazione liturgica e a preparare il rinnovamento liturgico conciliare. Nel 1946, su indicazione di papa Pio XII, assunse la vice-presidenza generale dell’Azione Cattolica. Colpita da una malattia incurabile, morì il 15 agosto 1952 a Marzio, in provincia di Varese. È sepolta nella cripta dell’Università Cattolica. È stata beatificata da papa Francesco il 30 aprile 2022.

SECONDA ORAZIONE

O Padre, che nella beata Armida [Barelli]

ci hai donato un esempio di donna forte nella fede,

capace di testimoniare il Vangelo nel mondo,

concedi anche a noi, per sua intercessione,

di credere in Cristo Salvatore, che regna dalla croce,

e di impegnarci con gioia

nell’apostolato al servizio dei fratelli

Per Cristo, nostro Signore.

**Ufficio delle Letture**

SECONDA LETTURA

Dal «Testamento spirituale alle sorelle missionarie della Regalità» della beata Armida Barelli

(11 febbraio 1950, Archivio storico Armida Barelli, ISM, b. 63, fasc. 335)

Vivete nel mondo, senza nulla concedere al mondo!

Quando leggerete questa mia, io vi sorriderò dal Cielo. La vostra prima Sorella Maggiore se ne va, carica della responsabilità formidabile d’essere stata impari al compito assegnatole da Dio. Solo la mia fiducia immensa nel Cuore del nostro Sposo e Re Divino non mi fa temere la morte. Non avrà pietà lo Sposo della sposa che ha corso tutta la sua vita dietro di lui e nella corsa affannosa è mille volte inciampata, è passata incosciente accanto a meraviglie, ha mancato delle finezze d’amore a lui tanto gradite? Sì, l’amore infinito e misericordioso avrà pietà di lei, come l’ha avuta di voi, togliendovela per darvi una degna sorella maggiore. E io, dal cielo, forte dei meriti e dell’amore del Sacro Cuore, farò per voi quello che non ho saputo fare quaggiù. Chiederò al Re d’amore d’investirvi una per una col fuoco della sua carità, perché possiate essere le sue missionarie fedeli, amanti, feconde! Perché possiate dimenticarvi e vivere per lui e amarlo e farlo amare! Perché possiate essere quali il suo Vicario vi vuole: sale nel mondo insipido, luce nel mondo tenebroso, fermento nella massa rifatta pagana, aiuto alla Chiesa circondata da nemici come nei secoli più duri. Chiederò alla Madre sua e nostra che vi purifichi, vi adorni, formi in ciascuna di voi il suo divino Figliolo, affinché il Padre dei cieli, vedendovi, vi riconosca e vi accolga. Chiedo al Padre nostro s. Francesco, alla dolce maggiore sorella s. Chiara, per tutta la nostra spirituale famiglia, l’Istituto Secolare delle Missionarie della Regalità di Cristo (e anche per i fratelli e per i sacerdoti)… la perennità dello spirito francescano autentico.

Vivete nel mondo, sorelle mie, senza nulla concedere al mondo! Lavorate senza posa, pregate senza posa, ma soprattutto amate, amate, amate! Amate Gesù, lo Sposo, e in lui solo tutto e tutti! Amate la Madonna, amate le anime e lavorate alla loro salvezza. Amate i nostri santi patroni, l’angelo custode, le anime del purgatorio. Amate la Chiesa, madre nostra e curatevi dei suoi interessi, che sono quelli di Gesù. Vi raccomando le Opere nostre attuali e le future e quelle che serviamo: Università Cattolica e Azione Cattolica. Ringrazio tutte d’ogni bontà a mio riguardo. Chiedo perdono d’ogni mia anche involontaria mancanza, ripeto a tutte il mio affetto, chiedo suffragio e do a tutte l’arrivederci in cielo.

ORAZIONE

Come la I a Lodi.

**Lodi mattutine**

PRIMA ORAZIONE

Preghiamo

(*Pausa di preghiera silenziosa*)

Dio di tenerezza e di bontà,

tu che hai suscitato nella beata Armida [Barelli]

un cuore ardente d’amore

a imitazione del tuo Figlio Gesù,

concedi anche a noi di camminare con fiducia

nella vita e nella storia,

col solo desiderio di amare e farti amare.

Per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,

che vive e regna con te nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.